

MANUALE DI ISTRUZIONI DELL'APPLICAZIONE SID - GESTIONE FLUSSI VERSIONE 1.0.1

INDICE

1.	PREMESSA						
2.	CARATTERISTICHE GENERALI						
3.	DOWNLOAD DEL SOFTWARE						
4.	. INSTALLAZIONE						
5.	5. ATTIVAZIONE						
	5.1	MENÙ HOME - PAGINA DI BENVENUTO	10				
	5.2	MENÙ STRUMENTI	11				
	5.3	MENÙ DOCUMENTI	12				
	5.4	MENÙ HELP	12				
6.	CONFIG	URAZIONE	13				
	6.1	CONFIGURAZIONE MEDIANTE INTERFACCIA DELL'APPLICAZIONE	13				
	6.2	CONFIGURAZIONE MANUALE	19				
7.	ESECUZIONE						
	7.1	PREDISPOSIZIONE DEI FLUSSI	20				
	7.1.1	Nomenclatura dei file da inviare	22				
	7.1.2	Predisposizione dei flussi mediante interfaccia dell'applicazione	23				
	7.1.3	Predisposizione dei flussi mediante riga di comando	25				
	7.2	ELABORAZIONE DI RICEVUTE/ESITI	26				
	7.2.1	Nomenclatura dei file di ricevute/esiti	27				

	7.2.2	Elaborazione di ricevute/esiti mediante interfaccia dell'applicazione	28
	7.2.3	Elaborazione di ricevute/esiti mediante riga di comando	29
8.	FUNZION	IALITÀ DI AUSILIO	31
9.	GESTION	IE ERRORI	32
	9.1	ESITI DERIVANTI DA ERRORI NELLA CONFIGURAZIONE DELLA PROCEDURA	32
	9.2	ESITI GENERICI DELLA PROCEDURA	32
	9.2.1	TRACCIATO RECORD FILE ESITI	33
	9.2.2	TABELLA DI DECODIFICA DEGLI ERRORI	34

1. PREMESSA

Il presente documento è una guida per l'utilizzo dell'applicazione "SID-Gestione flussi", distribuita dall'Agenzia delle entrate per consentire la gestione dei vari flussi da scambiare con l'Amministrazione mediante l'infrastruttura SID (Sistema di Interscambio Dati).

L'applicazione può essere attivata in modalità completamente automatica, senza la necessità dell'intervento di un utente-operatore, mediante l'integrazione diretta nei processi informatici dell'utente fruitore. L'interfaccia grafica che viene fornita ha unicamente lo scopo di facilitarne la sua configurazione.

In particolare tale applicazione permette:

- la predisposizione dei flussi da trasmettere mediante SID in base ai meccanismi di controllo e di sicurezza previsti per lo specifico flusso (firma, compressione, cifratura);
- l'elaborazione dei flussi di risposta (ricevute relative a flussi inviati o esiti prodotti mediante procedure centralizzate) in base ai meccanismi di controllo e di sicurezza previsti per lo specifico flusso (firma, compressione, cifratura).

L'applicazione "SID-Gestione flussi" è riservata esclusivamente ai soggetti abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate (Entratel o Fisconline) ed accreditati al SID.

2. CARATTERISTICHE GENERALI

L'applicazione "SID - Gestione flussi" è stata realizzata per consentire di effettuare, tramite elaborazioni di tipo "batch", sia la predisposizione di flussi di dati (di dimensioni particolarmente rilevanti ed aventi contenuti di carattere riservato) da scambiare con l'Amministrazione finanziaria, sia l'elaborazione dei file di ricevuta predisposti dall'Agenzia stessa.

I file da mettere a disposizione dell'Amministrazione devono essere predisposti adottando accorgimenti di sicurezza, finalizzati a garantire che i dati trasmessi siano formalmente ben composti, di dimensioni più facilmente gestibili nella fase di trasmissione e protetti da rischi di accessi non conformi, da utilizzi abusivi delle informazioni ed alterazione dei dati.

A tal fine per la firma e la cifratura dei file l'infrastruttura di trasmissione prevede la distribuzione agli enti/società/ditte individuali di un apposito **certificato** rilasciato dall'Agenzia delle entrate e ad essa intestato: pertanto è necessario che gli operatori siano preventivamente in possesso di una propria abilitazione ai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate Entratel o Fisconline.

Per gli operatori abilitati al servizio Entratel è possibile utilizzare il certificato di cui sono già in possesso; per quelli, invece, abilitati al servizio Fisconline è necessario provvedere alla generazione del certificato di firma tramite l'apposita applicazione messa a disposizione dall'Agenzia stessa.

Gli utenti che intendono operare con il SID, inoltre, devono registrarsi al sistema effettuando un'apposita richiesta di accreditamento attraverso la procedura "Accreditamento al SID".

Per la corretta gestione dei flussi da scambiare con l'Amministrazione gli utenti possono avvalersi del software 'SID-Gestione flussi', richiamabile in ambiente "open java" in modalità del tutto automatica, che permette di:

- definire utenze di lavoro distinte qualora si renda necessario gestire lavorazioni relative ad utenti diversi;
- integrare ed aggiornare i singoli moduli, specifici di ciascuna tipologia di documento, necessari per gestire le lavorazioni dei flussi di interesse una volta che è stata installata l'applicazione 'base'.

3. DOWNLOAD DEL SOFTWARE

L'applicazione 'SID-Gestione flussi' è composta da una componente 'base' che può essere scaricata esclusivamente dai soggetti abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate (Entratel o Fisconline) ed accreditati al SID e da diverse componenti software installabili all'interno dell'applicazione in base alle esigenze operative degli utenti.

L'applicazione 'base' può essere reperita accedendo alla sezione 'Software – Software SID' dell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate e selezionando la voce '**Gestione Flussi –Pacchetto Integrato'**.

Ti trovi in: La mia scrivania / Software / Lista Categorie Software

Software

- **Gestione Certificati**
- « Gestione Flussi Pacchetti
- « Gestione Flussi Pacchetto integrato



L'applicazione è resa disponibile per gli ambienti Windows, Macintosh e Linux.



Occorre scaricare l'eseguibile "SID-Gestione Flussi – vers 101" in funzione del sistema operativo installato sulla postazione di lavoro:

- SID-Gestione_Flussi_NroVers.exe (Windows),
- SID-Gestione_Flussi_NroVers .zip (Macintosh),
- SID-Gestione_Flussi_NroVers.bin (Linux).

L'operazione di download dell'applicazione 'base' può essere effettuata dall'utente una sola volta a meno di rilasci di aggiornamenti successivi che riguardino l'introduzione di nuove funzionalità.

Le singole componenti di controllo specifiche per ciascun flusso SID, invece, potranno essere integrate nell'applicazione 'base' accedendo ad un 'repository' dedicato che non richiede alcuna autenticazione da parte dell'utente, oppure scaricando e installando moduli zip resi disponbili nella stessa pagina Software, mediante l'utilizzo di apposite funzionalità presenti all'interno dell'applicazione stessa: in fase di configurazione dell'applicazione 'base', pertanto, è necessario acquisire i moduli software necessari per la gestione dei flussi di interesse.

4. INSTALLAZIONE

Una volta completato il download dell'applicazione, è necessario provvedere alla sua installazione: i pacchetti resi disponibili per i diversi ambienti operativi sono 'auto-installanti'.

In fase di installazione viene richiesto di indicare la "directory di installazione" dell'applicazione: l'applicazione propone di 'default' la directory "SID-Gestione_Flussi" che, però, può essere liberamente modificata dall'utente.

Per la sua installazione l'applicazione necessita della **JVM versione 1.8. o** successive integrata con le **policy java** indispensabili per la crittografia dei file.

In particolare per i sistemi operativi Windows l'applicazione durante l'installazione si aggancia all'ultima java disponibile sulla postazione di lavoro dell'utente (a partire dalla JVM 1.8 e superiori): nel "wizard" di installazione è presente una schermata che indica dove verranno installati i file di policy.

Inoltre in fase di installazione vengono salvate all'interno della cartella "...\prog\policy java" le policy di java relative alla JRE 1.8 che l'utente in caso di necessità (ad esempio in caso di aggiornamento automatico della JVM o di reinstallazione della stessa) potrà copiare manualmente all'interno della directory della JVM utilizzata "...Java\jre8\lib\security" senza dover reinstallare il pacchetto dell'applicazione.

L'applicazione "SID-Gestione flussi", una volta installata sulla postazione di lavoro dell'utente, determina la creazione della seguente icona, la cui selezione consente l'attivazione dell'applicazione.



5. ATTIVAZIONE

A seguito del primo avvio l'applicazione è priva di contenuti. Pertanto è necessario procedere con l'installazione delle componenti software di proprio interesse e la configurazione delle utenze SID con cui occorre lavorare.

Le funzionalità dell'applicazione 'SID - Gestione flussi' sono raggruppate nei seguenti menù:

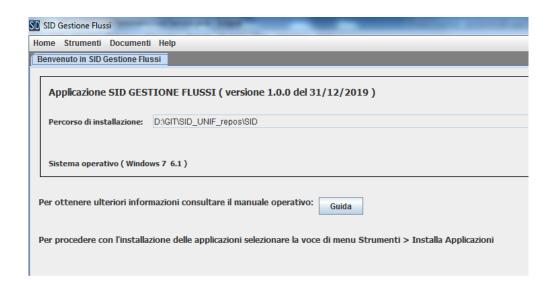
- menù 'Home' per la visualizzazione di alcune informazioni di carattere generale indispensabili ai fini dell'utilizzo dell'applicazione;
- menù 'Strumenti' per la configurazione dell'applicazione;
- menù 'Documenti' per la predisposizione dei flussi da scambiare con
 l'Amministrazione finanziaria e per l'elaborazione dei relativi file di risposta;
- menù 'Help' per la consultazione del manuale operativo dell'applicazione e delle varie componenti software relative a ciascun flusso da scambiare.

5.1 Menù home - Pagina di Benvenuto

L'avvio dell'applicazione evidenzia la seguente "Pagina di Benvenuto" in cui sono presenti le informazioni di seguito riportate:

- la versione dell'applicazione,
- il percorso di installazione dell'applicazione,
- il sistema operativo presente sulla postazione di lavoro,
- l'utenza di lavoro corrente,

il link per visualizzare il manuale dell'applicazione.



5.2 MENÙ STRUMENTI

Il menù 'Strumenti' dell'applicazione contiene le seguenti funzionalità:

- 'Imposta JRE e Proxy', per la definizione della Java Virtual Machine e per le indicazioni di configurazione del proxy. L'applicazione propone la JRE di sistema, ma l'utente può decidere di utilizzarne un'altra; la configurazione del proxy non è obbligatoria; dipende dalla configurazione delle connessioni di rete della macchina su cui si sta installando il 'SID Gestione Flussi';
- 'Installa moduli', per integrare all'interno dell'applicazione le componenti software specifiche di ciascun flusso dati da scambiare con l'Amministrazione;
- 'Installa moduli da zip', per permettere l'integrazione delle componenti software specifiche per ciascun flusso dati all'interno dell'applicazione nel

caso in cui l'utente non riuscisse a configurare la connessione per lo scarico dei moduli tramite la funzionalità 'Installa Moduli';

- 'Imposta utenze di lavoro', per definire le varie utenze di lavoro da gestire;
- 'Seleziona utenza corrente', per individuare l'utenza corrente con cui lavorare.

5.3 MENÙ DOCUMENTI

Il menù '**Documenti**' dell'applicazione contiene le seguenti funzionalità:

- 'Predisponi file da inviare', per la preparazione dei file da trasmettere all'Amministrazione nel formato previsto per lo specifico flusso di dati;
- 'Elabora ricevute/esiti', per elaborare i file di ricevute/esiti prodotti dall'Amministrazione nel formato previsto per lo specifico flusso di dati.

5.4 MENÙ HELP

Il menù 'Help' dell'applicazione contiene le seguenti funzionalità:

- 'Guida applicazione', per la consultazione delle informazioni necessarie ai fini del corretto utilizzo dell'applicazione;
- 'Guida moduli', per la consultazione delle informazioni utili ai fini della gestione dei vari flussi SID.

6. CONFIGURAZIONE

Terminata correttamente l'installazione dell'applicazione, occorre procedere con la sua configurazione attraverso l'utilizzo delle funzionalità rese disponibili all'interno dell'applicazione stessa che consentono all'utente di effettuare tale configurazione in maniera guidata.

Le operazioni di configurazione possono essere, comunque, eseguite anche manualmente secondo le specifiche fornite nei paragrafi successivi.

6.1 CONFIGURAZIONE MEDIANTE INTERFACCIA DELL'APPLICAZIONE

Passo 1 – Indicare la JRE per eseguire l'applicazione

Per impostare la JRE da utilizzare per eseguire l'applicazione, occorre selezionare la funzione 'Imposta JRE' dal menù 'Strumenti' dell'applicazione.

L'applicazione necessita della JRE 1.8 o superiori.

Passo 2 – (Opzionale) Impostare il proxy

Qualora fosse necessario configurare la connessione al server proxy per permettere la connessione al repository per lo scarico dei moduli di controllo, bisognerà indicare l'indirizzo e la porta del server proxy utilizzato, oppure lo script di configurazione automatica.

Attenzione: l'applicazione non consente il collegamento a proxy che richiedono una utenza/password.



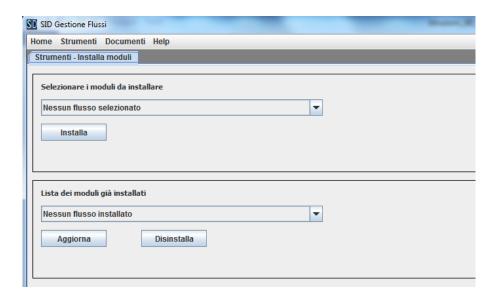
Passo 3a - Scarico moduli software relativi ai flussi SID da gestire

Per importare all'interno dell'applicazione i moduli software, specifici per i singoli flussi SID da gestire, occorre selezionare la funzione 'Installa moduli' dal menù 'Strumenti' dell'applicazione.

In particolare la funzione consente di:

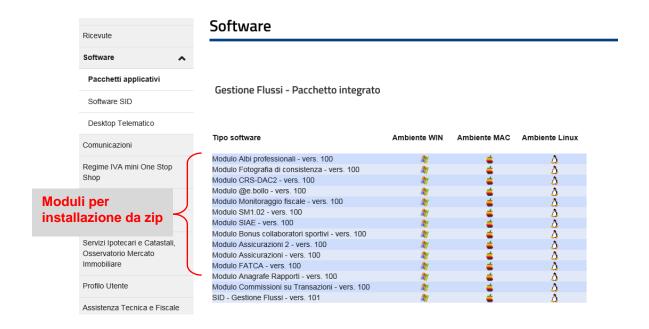
- installare un nuovo modulo software;
- visualizzare i moduli installati all'interno dell'applicazione evidenziandone la relativa versione e data di rilascio;
- aggiornare un modulo già installato;
- eliminare un modulo installato in precedenza.

Le componenti scaricate saranno salvate in apposite cartelle all'interno dell'applicazione.

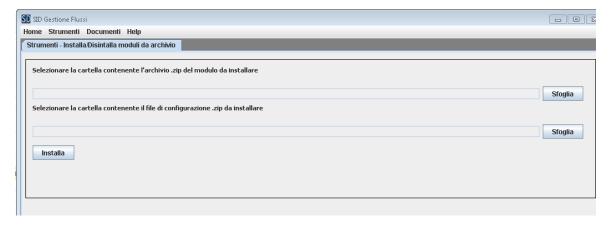


<u>Passo 3b – Installazione da zip dei moduli software relativi ai flussi SID da</u> <u>gestire</u>

Qualora l'utente non riuscisse a configurare la connessione al repository per lo scarico e l'installazione dei singoli moduli di controllo relativi ai flussi di interesse, questi possono essere scaricati, in formato zip, dall'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate nella sezione: 'SID – Gestione flussi'. Nella sezione: Software > Software SID > Gestione Flussi Pacchetto integrato.



Di seguito si evidenzia il pannello per la gestione di tale operazione.



Per effettuare l'installazione devono essere selezionati obbligatoriamente:

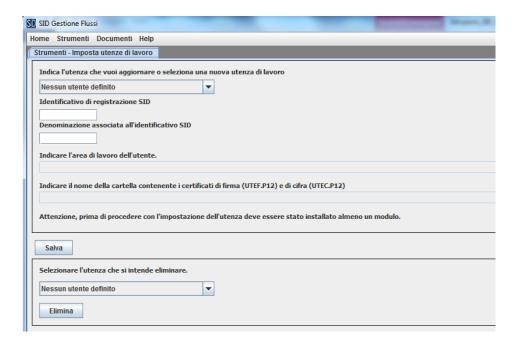
- il modulo da installare in formato .zip;
- la cartella contenente il file 'Configurazione_nVers.zip' che comprende i file di configurazione necessari per la corretta installazione.

Passo 3 – Definizione di una o più utenze di lavoro

Per definire all'interno dell'applicazione le utenze di lavoro, occorre selezionare la funzione 'Imposta utenze di lavoro' dal menù 'Strumenti' dell'applicazione.

In particolare per ogni utenza occorre indicare:

- il codice di registrazione al SID (ad esempio: S1234567);
- l'identificativo utente da associare al codice di registrazione;
- il percorso dell'area di lavoro dell'utente: è consigliabile definire l'area di lavoro al di fuori della 'directory di installazione' dell'applicazione;
- il percorso della cartella contenente i certificati di firma e cifratura (ambiente di sicurezza);
- le tipologie di documenti da gestire, selezionabili da una lista di moduli proposta dall'applicazione.



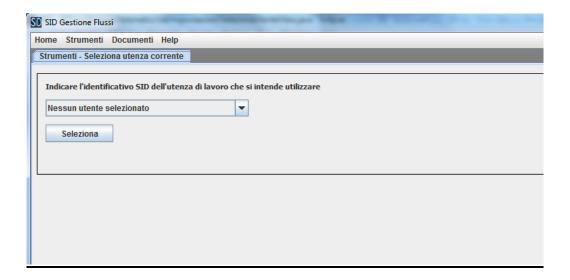
La funzione consente di definire nuovi utenti o di eliminare quelli eventualmente non più utilizzati.

In base alle scelte effettuate ed in funzione delle utenze definite, l'area di lavoro viene strutturata in una serie di cartelle e sotto-cartelle in modo da garantire una gestione separata dei file generati durante le varie fasi di lavorazione: l'area di lavoro, quindi, viene organizzata sia per utenza che per tipologia di documento.

Passo 4 - Selezione dell'utenza corrente

Per selezionare l'utenza corrente con cui lavorare, occorre indicare la funzione 'Seleziona utenza corrente' dal menù 'Strumenti' dell'applicazione.

Quando viene selezionata l'utenza di lavoro l'applicazione si configura per consentire la corretta esecuzione delle procedure di predisposizione dei file da inviare e di elaborazione delle relative ricevute.



6.2 CONFIGURAZIONE MANUALE

Per la configurazione manuale si rimanda ai paragrafi specifici relativi alle funzionalità di predisposizione ed elaborazione di ricevute/esiti mediante riga di comando.

7. ESECUZIONE

L'applicazione può essere eseguita su sistemi operativi Windows, Macintosh e Linux.

L'applicazione consente di:

- 1. predisporre i file da inviare all'Amministrazione finanziaria;
- 2. elaborare i file di risposta (ricevute/esiti) prodotti dall'Amministrazione finanziaria.

L'esecuzione delle operazioni di cui ai punti 1 e 2 può essere effettuata sia mediante l'utilizzo delle interfacce disponibili all'interno dell'applicazione, sia da riga di comando.

<u>Attenzione</u>: qualora sia necessario gestire file di grandi dimensioni occorre verificare che la postazione di lavoro sia dotata di adeguata capacità operativa per consentire il corretto funzionamento dell'applicazione.

7.1 PREDISPOSIZIONE DEI FLUSSI

La procedura di predisposizione comporta l'attivazione di alcuni processi elaborativi che possono variare in base alle caratteristiche proprie del servizio a cui si riferiscono.

I processi attualmente previsti sono:

- controllo del file,
- compressione del file,
- cifratura del file,

firma del file.

La **procedura di controllo** viene richiamata al fine di garantire la rispondenza alle specifiche tecniche relative alla tipologia di documento che contengono allo scopo di ridurre il numero dei possibili "ricicli" derivanti da errori riscontrabili solo "a posteriori" sul sistema informatico di ricezione.

Tale elaborazione genera sempre in "output" un file di diagnostico (estensione ".dgn") che verrà salvato nella cartella contenente i file degli esiti indicata dall'utente nell'apposito file di configurazione.

In presenza di errori gravi (mancato rispetto della struttura o di formato), il controllo si interrompe segnalando l'errore che pregiudica l'esecuzione della elaborazione. In assenza di anomalie gravi, il file di diagnostico riporterà tutte le situazioni di errore riscontrate.

La **procedura di compressione** viene richiamata per ottimizzare la fase di trasmissione.

La **procedura di cifratura** viene utilizzata allo scopo di assicurare la riservatezza dei dati trasmessi a seguito degli standard adottati dal servizio ricevente in relazione alla particolarità del processo servito.

La **procedura di firma** viene richiamata allo scopo di garantire la provenienza dei dati. Il meccanismo di firma adottato si basa sul formato standard PKCS#7. La firma applicata a tale tipologia di servizio è di tipo "detached". Tale modalità di firma prevede come "output" finale due distinti file: il primo relativo ai dati da trasmettere ed il secondo relativo alla busta di autenticazione prodotta.

Sia per la firma che per la cifratura l'infrastruttura di trasmissione prevede la distribuzione agli enti/società/ditte individuali di un apposito **certificato** rilasciato dall'Agenzia delle entrate e ad essa intestato. Il formato di busta utilizzato è il PKCS#7.

Al termine della procedura di predisposizione di ciscun flusso di dati vengono generati i seguenti file:

- il file di diagnostico derivante dall'eventuale attivazione della procedura di controllo (con estensione ".dgn");
- il file di log relativo all'esecuzione della procedura (con estensione ".log");
- il file degli esiti relativi all'esecuzione della procedura (con estensione ".esi");
- il file contenente i dati da trasmettere nel formato formato previsto per lo specifico flusso di dati;
- il file relativo alla busta di autenticazione.

7.1.1 NOMENCLATURA DEI FILE DA INVIARE

Ogni file predisposto per la trasmissione deve rispettare gli standard di nomenclatura concordati in modo da assicurare l'identificazione univoca degli archivi e degli eventuali relativi diagnostici: un nome file che è già stato oggetto di trasferimento, quindi, non potrà più essere utilizzato per una successiva trasmissione.

Pertanto il file generato dalla procedura di predisposizione avrà un nome diverso da quello del file sottoposto a verifica.

La nomenclatura dei file prodotti dall'Ente seguirà la seguente codifica:

yyyATxz.Swwwwwww.Daaaaggg.Thhmmss

dove:

 yyyATxz identifica la tipologia dei file pervenuti, yyy (Codice trasmissivo dall'Ente Esterno da definire), AT (Anagrafe Tributaria) ed xz (codice flusso trasmissivo); in caso di utilizzo di firma detached, un diverso Codice flusso trasmissivo distingue il file dati dal file busta di autenticazione;

- Swwwwww identifica l'utente che ha predisposto il file tramite
 l'identificativo di registrazione al SID;
- Daaaaggg identifica, in formato giuliano (date ordinali) la data di predisposizione della fornitura data dal sistema su cui è eseguita l'applicazione client SID;
- Thhmmss identifica, nel formato ora, minuti e secondi, l'orario di predisposizione della fornitura data dal sistema su cui è eseguita l'applicazione client SID.

La nomenclatura dei file prodotti dall'applicazione rispetta gli standard previsti per la trasmissione via PEC, mentre sarà necessario provvedere alla modifica della prima parte del nome attribuito ai file in caso di trasmissione via FTP secondo quanto definito negli accordi tecnici.

7.1.2 PREDISPOSIZIONE DEI FLUSSI MEDIANTE INTERFACCIA DELL'APPLICAZIONE

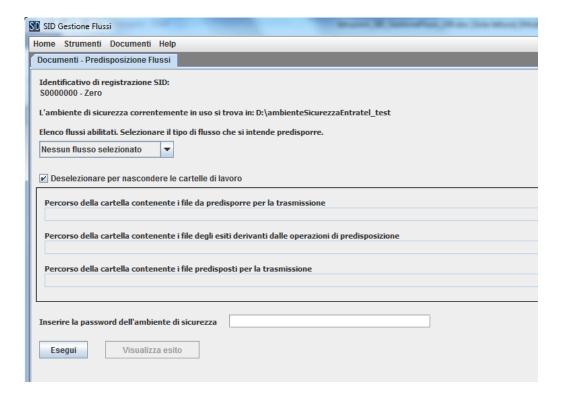
Per predisporre i file da inviare all'Amministrazione finanziaria, nel formato previsto per lo specifico flusso, occorre selezionare la funzione 'Predisponi file da inviare' dal menù 'Documenti' dell'applicazione.

Più in dettaglio la funzione permette di:

- visualizzare l'utenza di lavoro per cui si sta operando;
- visualizzare il percorso su cui è salvato l'ambiente di sicurezza;

- selezionare il tipo di fornitura da elaborare a partire da una lista di flussi proposta dall'applicazione stessa;
- visualizzare le cartelle di lavoro dell'utente definite in fase di configurazione dell'applicazione;
- indicare, qualora necessario, la password di protezione del certificato di firma rilasciato dall'Agenzia delle entrate;
- verificare l'esito delle operazioni eseguite.

Dopo aver impostato quanto richiesto, occorre premere il bottone 'Eseguii' per avviare l'esecuzione della procedura di predisposizione dei file da trasmettere all'Amministrazione. Al termine si consiglia di verificare l'esito dell'operazione effettuata.



7.1.3 Predisposizione dei flussi mediante riga di comando

La funzionalità di predisposizione dei file può essere attivata anche in modalità completamente automatica, senza la necessità dell'intervento di un utente-operatore, mediante la sua integrazione all'interno di procedura esistenti.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni di dettaglio per configurare correttamente l'applicazione ai fini della predisposizione dei flussi da lavorare.

In fase di installazione del modulo viene salvato all'interno della cartella "...\SID-Gestione_Flussi\prog", in funzione del sistema operativo Windows e Macintosh/Linux presente sulla postazione di lavoro, rispettivamente un file di tipo "bat", denominato 'runPredisposizione_ARU00.bat' oppure un file di tipo "sh", denominato 'runPredisposizione ARU00.sh'.

Per eseguire la procedura mediante riga di comando occorre:

- modificare in maniera opportuna il file 'runPredisposizione_ARU00.bat'
 (oppure 'runPredisposizione_ARU00.sh' impostando correttamente il percorso della JRE installata sulla postazione di lavoro;
- configurare il file 'utente.json', presente all'interno della cartella 'config' dell'applicazione, indicando i parametri richiesti come nell'esempio di seguito evidenziato:

```
{
"idSid":"S1234567",

"denominazione":"utente1",

"ambienteSicurezzaPath":"D:\\ambienteDiSicurezza\\Entratel",

"file_da_predisporre":"D:\\areaLavoroSID\\S1234567\\SID_cartelle_ARU00\\file_da_predisporre\\",

"file_da_inviare":"D:\\areaLavoroSID\\S1234567\\SID_cartelle_ARU00\\file_da_inviare\\",
```

 $"file_esiti":"D: \area Lavoro SID \S1234567 \SID_cartelle_ARU00 \file_esiti \""$

}

- eseguire il file .bat (.sh) inserendo la password di protezione dell'ambiente di sicurezza;
- verificare l'esto dell'elaborazione.

7.2 ELABORAZIONE DI RICEVUTE/ESITI

Per ciascun flusso trasmissivo vengono generalmente prodotte delle ricevute/esiti. Tali file di risposta possono avere formati diversi:

- possono essere fornite in chiaro e in tal caso non necessitano di alcuna elaborazione da parte dell'utente;
- possono essere fornite in formato firmato, secondo la modalità non "detached", e compresso: l'elaborazione delle ricevute, in tal caso, risulta necessaria al fine di ottenere il corrispondente file in chiaro.

Al termine della procedura di elaborazione per ogni file di ricevuta o di esito lavorato vengono generati i seguenti file:

- il file di ricevuta/esito in chiaro, avente lo stesso nome del file originario, ma con estensione '.run',
- il file di diagnostico contenete l'esito dell'operazione e avente lo stesso nome del file originario, ma con estensione '.esi'.

7.2.1 NOMENCLATURA DEI FILE DI RICEVUTE/ESITI

Il nome dei file di risposta generati dall'Amministrazione finanziaria e trasmessi all'Ente devono essere sempre diverso.

Ogni file di risposta deve rispettare gli standard di nomenclatura concordati in modo da assicurare l'identificazione univoca degli archivi: i qualificatori relativi alla data e all'orario coincidono con quelli presenti nel file originario trasmesso dall'Ente.

Più in dettaglio la nomenclatura dei file trasmessi all'Ente Esterno seguirà la seguente codifica:

- ATyyyxz.Swwwwww.Daaaaggg.Thhmmss.p7m.enc per i file firmati e crittografati;
- ATyyyxz.Swwwwww.Daaaaggg.Thhmmss.p7m per i file firmati e non crittografati;
- ATyyyxz.Swwwwwww.Daaaaggg.Thhmmss.run per i file in chiaro non firmati;

dove:

- ATyyyxz identifica la tipologia dei file inviati, AT (Anagrafe Tributaria), yyy
 (Codice trasmissivo per l'Ente Esterno da definire) ed xz (codice flusso trasmissivo);
- Swwwwww identifica l'utente che ha predisposto il file tramite
 l'identificativo di registrazione al SID;
- Daaaaggg identifica, in formato giuliano la stessa data riportata nella corrispondente fornitura predisposta dall'ente;

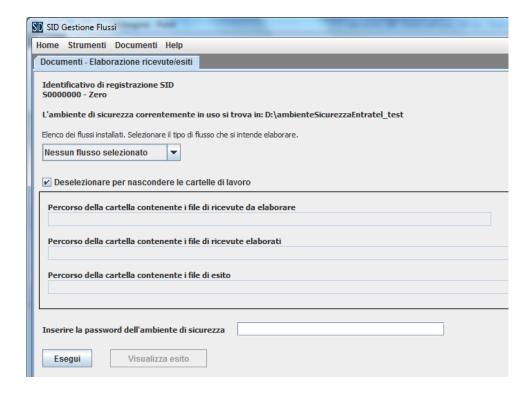
- Thhmmss identifica, nel formato ora, minuti e secondi, lo stesso orario riportato nella corrispondente fornitura predisposta dall'ente;
- p7m.enc (per i file firmati e crittografati oppure p7m per i file firmati oppure run per i file in chiaro) è un qualificatore apposto per indicare il termine corretto della spedizione del file.

7.2.2 ELABORAZIONE DI RICEVUTE/ESITI MEDIANTE INTERFACCIA DELL'APPLICAZIONE

Per elaborare i file di risposta/esiti inviati dall'Amministrazione finanziaria, nel formato previsto per lo specifico flusso, occorre selezionare la funzione 'Elaborazione ricevute/esiti' dal menù 'Documenti' dell'applicazione.

Più in dettaglio la funzione permette di:

- visualizzare l'utenza di lavoro per cui si sta operando;
- selezionare il tipo di fornitura da elaborare a partire da una lista di flussi proposta dall'applicazione stessa;
- visualizzare le cartelle di lavoro dell'utente definite in fase di configurazione dell'applicazione;
- indicare, qualora necessario, la password di protezione del certificato di firma rilasciato dall'Agenzia delle entrate;
- verificare il log delle operazioni eseguite.



7.2.3 ELABORAZIONE DI RICEVUTE/ESITI MEDIANTE RIGA DI COMANDO

La funzionalità di elaborazione dei file ricevute/esiti può essere attivata anche in modalità completamente automatica, senza la necessità dell'intervento di un utente-operatore, mediante la sua integrazione all'interno di procedura esistenti.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni di dettaglio per configurare correttamente l'applicazione ai fini della predisposizione dei flussi da lavorare.

In fase di installazione del modulo viene salvato all'interno della cartella "...\SID-Gestione_Flussi\prog", in funzione del sistema operativo Windows e Macintosh/Linux presente sulla postazione di lavoro, rispettivamente un file di tipo "bat", denominato 'runRicevute_ARU00.bat' oppure un file di tipo "sh", denominato 'runRicevute_ARU00.sh'.

Per eseguire la procedura mediante riga di comando occorre:

- modificare in maniera opportuna il file 'runRicevute_ARU00.bat' (oppure 'runRicevute_ARU00.sh' impostando correttamente il percorso della JRE installata sulla postazione di lavoro;
- configurare il file 'utente.json', presente all'interno della cartella 'config' dell'applicazione, indicando i parametri richiesti come nell'esempio di seguito evidenziato:

```
"idSid":"S1234568",

"denominazione":"utente2",

"ambienteSicurezzaPath":"D:\\ambienteDiSicurezza\\Entratel",

"ricevute_da_elaborare":"D:\\areaLavoroSID\\S1234568\\SID_cartelle_ARU00\\ricevute_elaborate\\",

"ricevute_elaborate":"D:\\areaLavoroSID\\S1234568\\SID_cartelle_ARU00\\ricevute_elaborate\\",

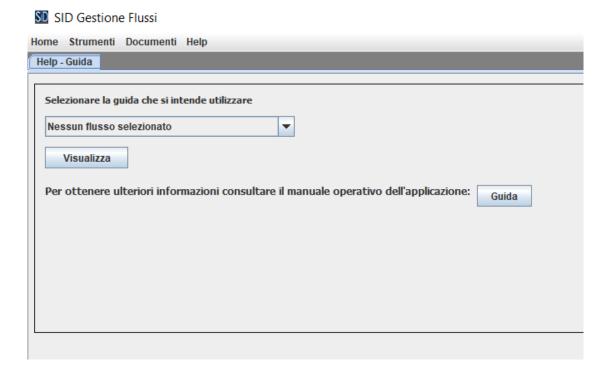
"file_esiti":"D:\\areaLavoroSID\\S1234568\\SID_cartelle_ARU00\\file_esiti\\"
```

- eseguire il file .bat (.sh) inserendo, se richiesto, la password di protezione dell'ambiente di sicurezza;
- verificare l'esto dell'elaborazione.

8. FUNZIONALITÀ DI AUSILIO

All'interno del menù 'Help' dell'applicazione sono presenti le seguenti funzionalità:

- le istruzioni operative per il corretto funzionamento dell'applicazione,
- le istruzioni operative relative a ciascun modulo software installato all'interno dell'applicazione.



9. GESTIONE ERRORI

Di seguito si riportano le possibili situazioni di errore che potrebbero derivare dall'esecuzione dell'applicazione.

9.1 ESITI DERIVANTI DA ERRORI NELLA CONFIGURAZIONE DELLA PROCEDURA

Gli eventuali motivi che potrebbero impedire di procedere alla predisposizione del flusso informativo derivano dai seguenti controlli preliminari effettuati dall'applicazione nel momento in cui viene attivata la procedura:

- verifica della presenza e della correttezza dei dati inseriti all'interno del file di configurazione;
- verifica della correttezza della struttura di cartelle dell'applicazione;
- verifica, se necessario, della presenza dei certificati di firma e di cifra nonché dello loro validità;
- verifica della presenza, all'interno della struttura di cartelle, del modulo di controllo in quanto il controllo è obbligatorio.

9.2 ESITI GENERICI DELLA PROCEDURA

L'esito di ciascuna elaborazione viene riportato sia in formato descrittivo in un apposito file di log situato nella cartella "...\log" dell'applicazione, che in formato da interpretare in un apposito file di diagnostico salvato nella cartella contenente i file degli esiti scelta liberamente dall'utente e definita all'interno del file di configurazione.

Il file di esito dell'elaborazione in formato da interpretare avrà lo stesso nome del file predisposto con l'aggiunta dell'estensione ".esi".

Di seguito si riporta il tracciato relativo al file degli esiti della elaborazione.

9.2.1 TRACCIATO RECORD FILE ESITI

Tracciato record relativo all'esito dell'elaborazione dei flussi e dei file di risposta					
Posizione iniziale	Posizione finale	Identificativo campo	Lunghezza	Tipo dato	Descrizione campo
1	4	PROGRESSIVO FILE	4	N	progressivo del file
5	12	ID. REGISTRAZIONE	8	AN	identificativo di registrazione al SID
13	14	CODICE DI TRASMISSIONE	2	N	codice di trasmissione assegnato all'utente
15	19	CODICE DOCUMENTO	5	AN	codice descrittivo del tipo di documento
20	27	DATA INIZIO ELABORAZIONE	8	N	nel formato GGMMAAAA
28	33	ORA INIZIO ELABORAZIONE	6	N	nel formato HHMMSS
34	41	DATA FINE ELABORAZIONE	8	N	nel formato GGMMAAAA
42	47	ORA FINE ELABORAZIONE	6	N	nel formato HHMMSS
48	53	TIPO ELABORAZIONE	6	AN	tipo di elaborazione
54	56	ESITO ELABORAZIONE	3	N	vale "000" se la procedura termina senza errori, altrimenti assume un valore diverso da "000". I codici di errore sono riportati in una apposita tabella di decodifica
57	156	NOME FILE INPUT	100	AN	nome del file originario, selezionato per la predisposizione o per l'elaborazione delle ricevute

157	162	VERSIONE APPLICAZIONE	6	N	nel formato XXZZYY
163	163 DATA VERSIONE APPLICAZIONE		8	N	nel formato GGMMAAAA
171	197	SPAZIO PER FUTURO UTILIZZO	27	AN	spazio non utilizzato
198	198	FINE RECORD	1	AN	vale A
199	200	FINE RECORD	2	AN	assume i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').

9.2.2 TABELLA DI DECODIFICA DEGLI ERRORI

Di seguito si riporta la decodifica dei principali errori che possono derivare dall'esecuzione dell'applicazione. Il valore relativo al codice di errore viene esposto nel campo "ESITO ELABORAZIONE" (campo a posizione 54) del tracciato di cui al paragrafo 9.2.1.

Codice	Categoria errore	Descrizione
100	COMPRESSIONE	Errore nella compressione del file.
101	COMPRESSIONE	Impossibile accedere al file da comprimere.
102	COMPRESSIONE	Impossibile accedere al file da comprimere: file non trovato.
103	COMPRESSIONE	Impossibile accedere al file da comprimere: il file risulta vuoto.
104	COMPRESSIONE	Impossibile accedere al file compresso: file non trovato.
105	COMPRESSIONE	Impossibile accedere al file compresso: il file risulta vuoto.
200	CIFRATURA	Errore nella cifratura del file.
201	CIFRATURA	Impossibile accedere al file da cifrare.
202	CIFRATURA	Impossibile accedere al file da cifrare: file non trovato.
203	CIFRATURA	Impossibile accedere al file da cifrare: il file risulta vuoto.
204	CIFRATURA	Errore nel salvataggio del file cifrato: file non trovato.
205	CIFRATURA	Errore nel salvataggio del file firmato: il file risulta vuoto.
300	FIRMA	Errore durante la firma.
301	FIRMA	Impossibile accedere al file da firmare.
302	FIRMA	Impossibile accedere al file da firmare: file non trovato.
303	FIRMA	Impossibile accedere al file da firmare: il file risulta vuoto.
304	FIRMA	Errore nel salvataggio del file firmato: file non trovato.
305	FIRMA	Errore nel salvataggio del file firmato: il file risulta vuoto.

306	FIRMA	Password non impostata.
400	DECIFRATURA	Impossibile accedere al file da decifrare.
401	DECIFRATURA	Errore durante la decifratura del file.
402	DECIFRATURA	Errore nel salvataggio del file decifrato.
500	DECOMPRESSIONE	Errore nella compressione del file.
501	DECOMPRESSIONE	Errore nel file di input.
502	DECOMPRESSIONE	Errore nel file di input: file non trovato.
503	DECOMPRESSIONE	Errore nel file di input: file vuoto.
504	DECOMPRESSIONE	Errore nel file di output: file non trovato.
505	DECOMPRESSIONE	Errore nel file di output: file vuoto.
600	VERIFICA FIRMA	Errore nell'apertura del file da verificare.
601	VERIFICA FIRMA	Il file da verificare non si trova.
602	VERIFICA FIRMA	Errore durante la verifica della firma.
001	CONTROLLO	Errore durante la procedura di controllo - Procedura terminata con esito negativo.
002	CONTROLLO	Errore durante la procedura di controllo - Modulo di controllo non installato correttamente.
003	CONTROLLO	Errore durante la procedura di controllo - Metodo non trovato.
004	CONTROLLO	Errore durante la procedura di controllo.
005	CONTROLLO	Errore durante la procedura di controllo - Eccezione non trovata.
900	ELABORAZIONE	Errore nella scrittura del file di esito della elaborazione.